



## ADE - ALZHEIMER E DINTORNI 2020: Cosa c'è di nuovo?

Anno Accademico 2020/2021

9 – 30 NOVEMBRE 2020

## ALZHEIMER E DINTORNI 2020: Cosa c'è di nuovo?

*Docente Responsabile: prof. Maurizio Maria Coronelli, Università di Pavia*

*Docente Coordinatore: prof. Giovanni Ricevuti, Università di Pavia*

1 CFU ADE Altre –MED/09

La demenza colpisce circa 46 milioni di persone in tutto il mondo, una cifra che, secondo il "Rapporto Mondiale Alzheimer 2015", dovrebbe raggiungere 131,5 milioni entro il 2050. L'11 dicembre 2013 i leader mondiali del G8 si sono riuniti a Londra in uno storico vertice per decidere come combattere la demenza, con l'ambizione di identificare entro il 2025 una cura o una terapia che modifichi sostanzialmente il decorso della malattia. In Europa i pazienti affetti da demenza attesi nel 2020 sono oltre 15 milioni, e conteranno più del doppio nel genere femminile rispetto a quello maschile: di questi casi, la demenza legata all'Alzheimer (AD) rappresenta il 54% del totale con una prevalenza del 4,4% tra gli over65, e con una percentuale che passa al 30% nelle persone con più di 85 anni.

Il maggiore fattore di rischio associato all'insorgenza delle demenze è l'età e, in una società che invecchia, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha recentemente ribadito che la demenza di Alzheimer rappresenta una priorità nell'agenda globale per i prossimi anni.

In Emilia-Romagna per esempio, dove la percentuale degli ultra65enni rappresenta il 20% della popolazione totale, ci sono circa 70.000 casi di persone con demenza, di cui circa il 60% affette da malattia di Alzheimer. I dati regionali hanno inoltre messo in rilievo il problema delle persone con demenza che accedono in ospedale: dai dati di dimissione ospedaliera risulta che circa 25.000 persone con demenza annualmente vengono ricoverate (di queste circa il 75% vi accede tramite il Pronto soccorso). In tale contesto è quindi indispensabile garantire un'organizzazione capace sin dalla fase di Pronto soccorso di rispondere in modo adeguato ai bisogni presentati da parte sia dei pazienti stessi e dei loro familiari, sia degli operatori coinvolti.

Con il contributo di docenti e ricercatori in una pluralità di ambiti si presenteranno i risultati più recenti della ricerca sul morbo di Alzheimer, una malattia neurodegenerativa che provoca un declino della memoria e di altre importanti funzioni mentali. È necessario uno sforzo enorme, sia per identificare i meccanismi patogenetici alla base del morbo sia per valutare nuovi approcci terapeutici ancora oggi allo studio. I docenti di questo corso, molto noti nel mondo scientifico, clinico e accademico, hanno tutte le caratteristiche ed expertise per aiutare sia gli esperti sia chi si avvicina per la prima volta al mondo delle demenze a comprendere i nuovi progressi nella conoscenza della malattia che essi hanno prodotto nel corso degli ultimi anni di ricerca e i nuovi approcci che dalle loro ricerche derivano. In tutto il mondo in settembre si celebra la GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER per attirare l'attenzione di tutti su questa malattia che è ben più diffusa dei tumori e delle cardiopatie e dalla quale per ora non si guarisce. Con questo corso si vuole portare un contributo di conoscenza e di supporto a "chi non ha più mente" e ai loro familiari e un riconoscimento ai ricercatori che dedicano la loro vita a studiare la malattia e cercare una possibile cura.

**Calendario e modalità.** Le lezioni si tengono tramite collegamento Zoom: 9, 16, 23, 30 novembre 2020, 17.30-19.30. Per la partecipazione e l'accREDITAMENTO gli studenti devono pre-registrarsi qui entro l'8 novembre:

<https://colnuovo.unipv.it/esami2.php>

L'ADE verrà accREDITATA se sarà riscontrabile, tramite registrazione su Zoom, la partecipazione ad almeno tre incontri su quattro.

## PROGRAMMA

**Lunedì, 9 novembre 2020, 17.30 - 19.30**

### **NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI ALLA MALATTIA DI ALZHEIMER E AI DEFICIT COGNITIVI**

Giulio Maria Pasinetti, The Saunders Family Chair and Professor of Neurology - Director, Center for Molecular Integrative Neuroresilience - Professor of Psychiatry and Neuroscience, Professor of Geriatrics and Adult Development, Department of Neurology and Friedman Brain Institute - Icahn School of Medicine at Mount Sinai, New York

**Lunedì, 16 novembre 2020, 17.30 - 19.30**

### **GENI, ALZHEIMER E COVID: UNA STRETTA PERICOLOSA CORRELAZIONE**

Giovanni Maga, Direttore CNR IGM – Università di Pavia

### **QUANDO L'ALZHEIMER TE LO TROVI IN CASA ALL'IMPROVISO: "ALOIS ALZHEIMER E CHIARA: UNA NONNA CHE NON C'È. ESPERIENZE, AFFETTI, PROBLEMI E PROPOSTE DI UN FAMILIARE.**

Giorgio Soffiantini, familiare, Legnago (VR)

**Lunedì, 23 novembre 2020, 17.30 - 19.30**

### **BASI CEREBRALI DEI PROCESSI COGNITIVI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DECISION MAKING (NEUROSCIENZE DELLE DECISIONI) E AI PROCESSI DI COGNIZIONE SOCIALE**

Nicola Canessa, Docente IUSS Pavia, Responsabile del Laboratorio di Neuroscienze cognitive IUSS-Maugeri

**Lunedì, 30 novembre 2020, 17.30 - 19.30**

### **IL NEUROIMAGING NELLA DIAGNOSTICA DEI DEFICIT COGNITIVI, DEMENZE E ALZHEIMER**

Silvia Ingala, Amsterdam UMC, location VUmc